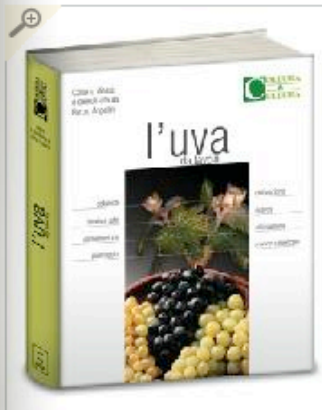


21 aprile 2010 - 11:48

## A Bari, 'valori e valore dell'uva italiana'

Uva da tavola, sul palcoscenico dell'Italia agricola



Il volume 'Uva da tavola' è frutto dell'esperienza di 85 grandi esperti del mondo della scienza, della produzione e della comunicazione. La collana 'Coltura & Cultura' è pubblicata con il marchio editoriale Script e promossa da Bayer CropScience

Fonte: [CulturaeCultura.it](http://CulturaeCultura.it)

*"L'importanza e la diffusione della coltivazione di uva da tavola nel mondo è testimoniata dalla sua produzione globale, che nel suo complesso ammonta a oltre 170 milioni di quintali. L'Italia, con i suoi 13 milioni di quintali, è il Paese leader europeo della produzione e dell'esportazione, occupando a livello mondiale il 4° e il 2° posto."*

Con queste parole **Federico Castellucci**, direttore generale dell'Oiv, [Organizzazione internazionale della vigna e del vino](#), ha aperto l'incontro **"Valori e valore dell'uva italiana"** (Bari, 20 aprile 2010), un evento organizzato da Bayer CropScience in occasione della presentazione del nuovo titolo della collana *Coltura & Cultura*, dedicato all'uva da tavola e ai suoi produttori. Castellucci ha riconosciuto la grande qualità e l'accessibilità, pur nell'alto livello scientifico, di tutta la collana.

*"In un momento economico difficile per l'uva da tavola italiana", ha affermato Frank Terhorst, amministratore delegato di [Bayer CropScience](#) in Italia, "con questa giornata intendiamo rinnovare la fiducia su questo importante settore meridionale che rappresenta un fiore all'occhiello del "made in Italy" in tutto il mondo."* Terhorst ha evidenziato il contributo di Bayer CropScience sia nella protezione delle colture, sia in risposta alla richiesta di sicurezza alimentare e sostenibilità delle produzioni.

Il 93% della superficie è concentrata in Puglia, Sicilia e Basilicata. *"Il valore dell'uva da tavola italiana" ha affermato Donato Antonacci, coordinatore scientifico dell'opera insieme ad Attilio Scienza, "si deve alla combinazione delle forze della natura e dell'uomo, dimostrazione di una "vocazione", data da clima, orografia e suolo, che l'uomo ha reso produttiva, applicando metodi e mezzi culturali adatti a questa realtà ambientale, creando così l'attuale agrosistema."* Il lavoro di viticoltori e ricercatori ha

contribuito ad offrire al mercato un prodotto fresco per 8 mesi all'anno. Scienza ha anche ricordato il forte valore simbolico del grappolo d'uva.

**Renzo Angelini**, direttore Technical management & communication di Bayer CropScience in Italia ha evidenziato come *"la realizzazione di questo importante momento d'incontro e la presenza di tanti giornalisti vogliono accendere un faro su questo importante alimento, affinché il consumatore possa conoscere gli aspetti unici del prodotto italiano e apprezzarne la bontà e il valore salutistico, riconoscendo la fatica dei produttori che, 365 giorni all'anno, si dedicano allo sviluppo dell'uva da tavola, riuscendo a legare la tradizione con l'innovazione."*

La collana **"Coltura & Cultura"** vanta oggi la collaborazione di 490 autori che, oltre a proseguire l'attività editoriale sulle filiere strategiche italiane, contribuiranno alla divulgazione della conoscenza dell'agricoltura vera e alla realizzazione di **"Magis", progetti di agricoltura sostenibile** con il triplice obiettivo di migliorare le performance ambientali dei processi produttivi, soddisfare le richieste del consumatore sempre più attento ai valori etici e salutistici del cibo e garantire la competitività sul mercato.

Fonte: [Bayer CropScience](#)

In redazione: C.S.